



U.S.I./RdB – RICERCA

Sezione ENEA

Sindacato di Base dei Lavoratori della Ricerca

Sito web <http://ricerca.usb.it>



FUORI TEMPO MASSIMO!



Oggi la delegazione di Usi RdB Ricerca non sarà presente al tavolo delle trattative. La convocazione "separata" è stata rispedita al mittente. Nei giorni passati, visto l'impasse dovuto ai guasti creati dai confederali con i loro accordi e le loro dinamiche, avevamo "favorito" il ritorno della Cisl al tavolo delle trattative per depotenziare ogni velleità di sabotaggio del contratto integrativo. Questo nostro senso di responsabilità è stato invece mal interpretato -quasi fosse una cambiale in bianco e a tempo indeterminato- e, soprattutto, mal usato dai soggetti interessati. Intere giornate sono state dissipate in questioni marginali ridando spazio e speranza a chi ha

solo lo scopo di far fallire la trattativa o di dimostrare il non altrimenti dimostrabile - cioè che l'ingresso nel Comparto "non conviene".

Negli ultimi due incontri, al tavolo dei confederali si è addirittura rimesso in discussione l'impianto normativo già concordato fra TUTTE le parti e di fatto avallato dalla Funzione Pubblica o si è tergiversato sul CPO - che verrà comunque soppresso *ex lege* - per affrontare solo di sfuggita il nodo cruciale delle tabelle di equiparazione, con le questioni di inquadramento che esse comportano.

USI-RdB ha sempre ribadito fermamente la volontà di arrivare ad una rapida conclusione e ad un accordo vantaggioso per tutte le categorie ma oggi invitiamo tutti i lavoratori a prendere atto del rischio che si affermi un "contratto al massimo ribasso".

Per questa ragione abbiamo reiterato la nostra indisponibilità ad ogni tavolo separato. Il tempo è effettivamente scaduto e la prossima convocazione dovrà per forza di cose essere unitaria e, di conseguenza, vincolata alla conclusione finalmente positiva della trattativa.

E per questa ragione chiediamo ai lavoratori tutti di mantenere viva l'attenzione e di far sentire il peso d'una mobilitazione necessaria per vincere le resistenze dei "soliti ignoti".

Nella situazione attuale della trattativa ribadiamo le nostre principali proposte che riteniamo qualificanti per un reale riallineamento del personale Enea con gli altri lavoratori degli EPR:

- 1) stipendio tabellare **uguale per livello** (liv. VIII-IV) con eventuale assegno *ad personam* (pensionabile) a chi attualmente eccede il corrispettivo EPR; il tabellare non può prevedere la permanenza di altre voci (EAR, RIA) che vanno inglobate consentendo la corretta ricollocazione salariale;
- 2) passaggi di livello secondo norme del CCNL della Ricerca; nella norma transitoria deve essere compreso il 100% dei "sofferenti" (circa 200 Ricercatori e Tecnologi con anzianità di livello rispettivamente di 13 e 26 anni e circa 100 dei livelli VIII-IV);

Sede Nazionale Roma Vicolo del Buon Consiglio n. 31 c.a.p. 00184

Tel. e Fax : 06. 48.19.930 -06. 69. 20. 20. 80

Sito web nazionale: <http://www.usirdbricerca.info>



U.S.I./RdB – RICERCA

Sezione ENEA



Sindacato di Base dei Lavoratori della Ricerca
Sito web <http://ricerca.usb.it>

- 3) gli altri Ricercatori e Tecnologi devono essere parametrati alla fascia più vicina (verso l'alto) mentre il resto del fondo confluisce nell'Indennità Oneri Specifici (IOS) rispettando le percentuali già concordate;
- 4) reinquadramento dei Funzionari con laurea "magistrale" e dottorato o triennio al III livello e Funzionari amministrativi con laurea breve riconosciuta al IV livello EPR immediatamente superiore a quello previsto in assenza di laurea;
- 5) "quattordicesima" per i livelli VIII-IV come da noi proposta (da 1750 a 2527 € del IV liv.), il resto in Indennità di ente mensile. Taglio dell'80% degli straordinari (fino a 340 000 €);
- 6) definizione del "livello ad esaurimento" per i diplomati al 9 – 9.2
- 7) eliminazione di discriminazioni tra ruoli tecnici e amministrativi e nessuna concessione a chi vuole confinare in ruoli ad esaurimento i "senza titolo".

CONTRATTO INTEGRATIVO SUBITO!

È ora di farla finita con i soliti giochetti di chi vuole forzare l'ordinamento degli EPR rivendicando improbabili carriere fuori ruolo e di chi, avendo manovrato per anni nel "suk delle progressioni", si aggrappa a futili questioni consegnando di fatto la stesura dell'integrativo al ministro Brunetta, il tutto con il silenzio complice degli altri invitati al tavolo separato. Di tutto questo dovranno assumersi la responsabilità di fronte ai propri iscritti e a tutti i lavoratori.

USI-RdB non resterà certo a guardare: accanto all'azione continua e responsabile al tavolo di trattativa, chiama i lavoratori a mobilitarsi, a pretendere la chiusura positiva e senza svendite dell'ultim'ora del contratto integrativo per recuperare salario e dignità, quello che per anni alleanze a geometria variabile hanno loro sottratto.

**USI-RdB SI IMPEGNA SIN DA OGGI A CONVOCARE RIUNIONI E
INCONTRI INFORMATIVI**

**ASSEMBLEA IN SEDE CENTRALE
LUNEDI' 29 ORE 9.30**

(a norma Statuto dei Lavoratori)

25 novembre 2010

USI-RdB Ricerca ENEA